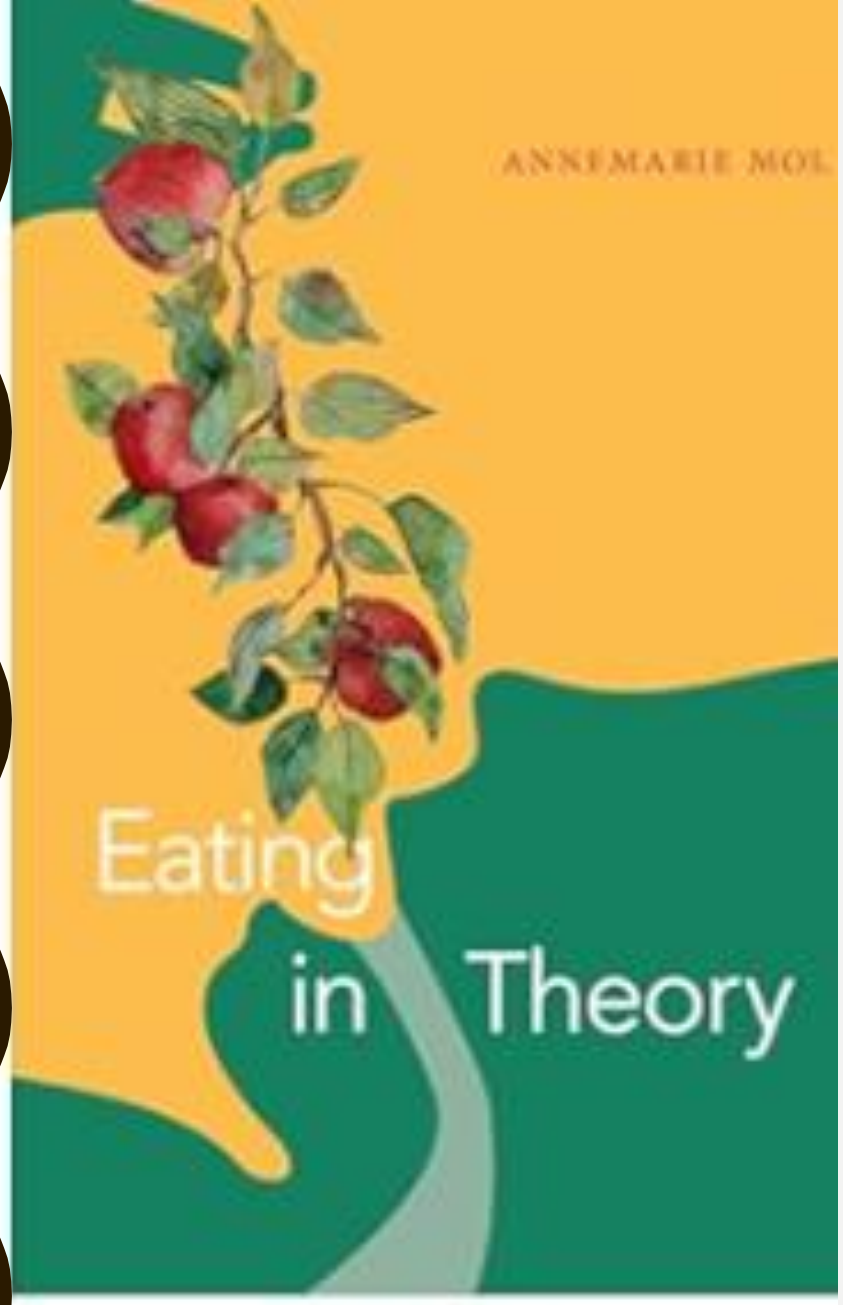
CIBO E LETTERATURA

ALCUNE RIFLESSIONI PRELIMINARI

CERTAMEN MUTYCENSE, 1 MARZO 2024

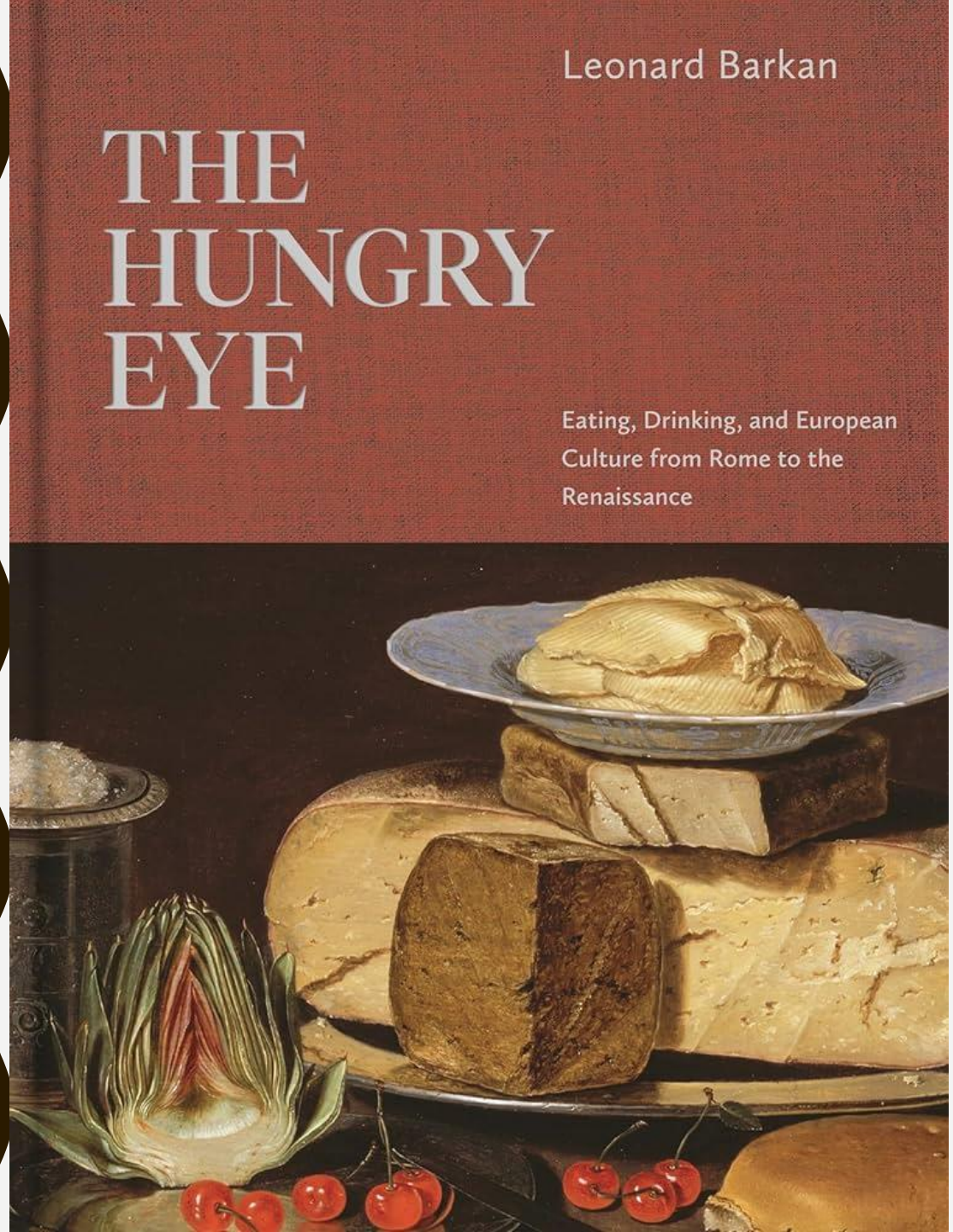
MARCO FORMISANO, UNIVERSITÀ DI GAND



- **Mente versus corpo**
- **Vista e udito versus gusto e olfatto**
- **Paradigma di pensiero modellato sul metabolismo (mordere, masticare, ingoiare, digerire)**

PLINIO IL VECCHIO, NATURALIS HISTORIA 35, 64

Si racconta che Parrasio venne a gara con Zeusi; mentre questi presentò dell'uva dipinta così bene che gli uccelli si misero a svolazzare sul quadro, quello espose una tenda dipinta con tanto verismo che Zeusi, pieno di orgoglio per il giudizio degli uccelli, chiese che, tolta la tenda, finalmente fosse mostrato il quadro; dopo essersi accorto dell'errore, gli concesse la vittoria con nobile modestia: se egli aveva ingannato gli uccelli, Parrasio aveva ingannato lui stesso, un pittore. Si racconta che poi Zeusi dipinse anche un fanciullo che portava l'uva sulla quale, al solito, volarono gli uccelli; onde, con la stessa spontaneità, si fece dinanzi al quadro adirato e disse: «Ho dipinto l'uva meglio del fanciullo, perché, se avessi fatto bene anche lui, gli uccelli avrebbero dovuto averne paura».



Sull'aneddoto di Plinio il Vecchio (NH 35, 64):

It's all about food!

PER CONCLUDERE…

- **Cibo sullo sfondo, eppure elemento essenziale alla sussistenza;**
- **Cibo nella letteratura: quale metodo di lettura?**
- **Oltre la vista e l'udito: GUSTO E OLFATTO;**
- **Materialità del cibo, oltre astrazioni, metafore e concettualizzazioni;**
- **Lettura *sospettosa*: denaturalizzare i metodi ermeneutici consueti (similmente all'ecocritica), accentuando gli aspetti materiali.**